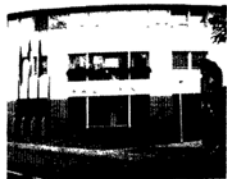


friuli innovazione, hypo, uniud

Il Comune di Tavagnacco si conferma all'avanguardia aggiudicandosi il Premio Innovazione



La Silicon Valley friulana

Il progetto, che vede coinvolti anche i cittadini, mette in rete i servizi amministrativi

di Francesca Pelessoni

a sbaragliato altri 19 concorrenti e si è aggiudicato il gradino più alto del podio nella categoria "Enti no profit e pubbliche amministrazioni" al recente Premio Innovazione 2006, promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia per incentivare e diffondere la cultura dell'innovazione. Il Comune di Tavagnacco, con il progetto "Sistema Tavagnacco" che mette in rete i servizi e le pratiche amministrative, ha convinto il Comitato scientifico guidato dal presidente dell'Escp di Parigi Isaac Getz, puntando su un "sistema" che opera su più livelli: informatico, organizzativo e strategico.

«Il progetto – spiega il sindaco Mario Pezzetta – è stato elaborato in maniera organica con il nostro programma amministrativo quinquennale per rispondere alle esigenze dell'evoluzione del sistema produttivo locale che, oltre al terziario tradizionale orientato ad evolversi integrando innovazione e tradizione, è composto anche da aziende che fanno dell'innovazione il loro elemento principale, ad esempio le ditte di software».

Il Comune di Tavagnacco ha quindi cercato di verificare se e come queste nuove realtà possono fare sistema, affidando al docente dell'Università di



Il sindaco di Tavagnacco, Mario Pezzetta, riceve il premio dal presidente della Regione Riccardo Illy

Udine Roberto Grandinetti l'elaborazione di un progetto di cluster da attivare assieme ad altri attori impegnati sul versante dell'innovazione, quali la Regione, Friuli Innovazione e i Comuni limitrofi, in primis Udine.

Tavagnacco punta a diventare terreno favorevole per l'insediamento delle nuove industrie della conoscenza, e per farlo ha messo in atto una serie di strategie che offriranno servizi, infrastrutture, miglior qualità ambientale. «È importante garantire luoghi dove il lavoro possa esprimersi in situazioni di

buona qualità ambientale – prosegue Pezzetta –, una realtà urbanistica residenziale con servizi alle famiglie, spazi benessere, piscina, fitness, piste ciclabili, per professionisti che tengono alla qualità della vita. Un primo, importante pas-

so è stato l'insediamento dell'Hypo Bank, per noi capofila in questa nuova prospettiva».

Il progetto di cluster dovrebbe arrivare in dirittura d'arrivo entro i prossimi due anni e consentirà di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dalla legge Bertossi sull'innovazione, senza creare nuovi organismi di tipo consortile, ma ottimizzando il collegamento e le sinergie tra i diversi enti già presenti e attivi sul territorio.

In questo contesto si inserisce la riorganizzazione dell'apparato comunale con un progetto integrato, legato al progetto di innovazione territoriale, che dal punto di vista informatico sviluppa una piattaforma di applicativi informatici integrata e dinamica, basata sulla raccolta e fruizione di dati alfanumerici e cartografici, destinata al funzionamento delle pratiche amministrative e all'erogazione di servizi all'utente esterno, in un'ottica di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dei procedimenti amministrativi.

«Il sistema – sottolinea il sindaco – prevede l'integrazione delle conoscenze e un fortissimo investimento sulle risorse umane, con l'aggiornamento e soprattutto il coinvolgimento del personale dipendente. Alcuni servizi, come i pagamenti Ici o i servizi di manutenzione digitalizzati, sono già disponibili on line sul sito www.comune.tavagnacco.ud.it che viene considerato un front office».

Fondamentale per l'Amministrazione comunale, infine, sarà rendere partecipe la popolazione. «Questo progetto – conclude Pezzetta – non dev'essere un'operazione calata dall'alto che riguarda solo la tecnologia, bensì potrà avere successo solo se informazioni e conoscenza verranno diffuse e condivise da tutti i nostri cittadini».